

REGOLAMENTO DIDATTICO

«Lettere L-10»

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

SOMMARIO

- Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio
- Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali
- Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale
- Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento
 - 4.1 – Descrizione del percorso e sue regole, titolarità, variazioni al piano, canalizzazione degli insegnamenti, modalità didattiche per gli studenti/ le studentesse non impegnati/e a tempo pieno (NITP)
 - 4.2 – Obbligo di frequenza e tipologia delle forme didattiche adottate
 - 4.3 – Laboratori triennali di lingua dell’Unione Europea; Laboratori di informatica
 - 4.4 – Altre attività formative, competenze trasversali
 - 4.5 – CFU liberamente scelti dallo/a studente/studentessa
 - 4.6 – Norme per lo svolgimento della valutazione del profitto individuale
 - 4.7 – Ammissione a corsi singoli
 - 4.8 – Insegnamenti sovrannumerari o aggiuntivi
 - 4.9 – Calendario didattico
- Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso
- Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo
 - 6.1 – Modalità per la mobilità degli/delle studenti/studentesse, equipollenza di titoli esteri
 - 6.2 – Stage/Tirocini
 - 6.3 – Orientamento e tutorato in itinere
- Art. 7 – Prova finale
- Art. 8 – Assicurazione della qualità
- Art. 9 – Norme finali

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento Didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali del Corso di Studio in Lettere, appartenente alla classe L-10 (Lettere), emanata con DM 16 marzo 2007, 153[155].
2. Il Corso di Studio è incardinato nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica; le attività didattiche hanno sede nei plessi di Palazzo Ateneo e Santa Teresa dei Maschi; il sito web del Corso di Studio è disponibile al link: <http://www.uniba.it/corsi/lettere>.
3. Il presente Regolamento è redatto in conformità con l'Ordinamento didattico del Corso di Studio approvato in ultima modifica dal Senato Accademico del 24/02/2023, ed entra in vigore nell'a.a. 2023-24 applicandosi all'intera coorte 2023-2026.
4. Il Coordinatore del Corso di Studio è il prof. Riccardo Viel; l'Organo di gestione è il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.
5. Il Corso di Studio è erogato in lingua italiana.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Il Corso di Studio triennale in Lettere fornisce agli studenti e alle studentesse, attraverso lo studio e l'analisi di testi e documenti della cultura antica e moderna, metodologie e competenze specifiche nell'ambito della lingua italiana e della cultura europea. I laureati e le laureate sono in grado di collocare testi e documenti nel loro contesto, di individuarne i mezzi di diffusione, riconoscendone le forme, i codici utilizzati, i generi letterari, nonché di analizzare singoli fenomeni culturali in relazione alla storia politica e all'evoluzione della cultura e delle idee. Possiedono inoltre le abilità linguistiche necessarie all'elaborazione di testi di carattere divulgativo e alla verifica della correttezza e della efficacia della comunicazione scritta, nonché le competenze di base nell'uso delle tecnologie informatiche e telematiche applicate alle discipline umanistiche. [SUA – Quadro A4.a]

2. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per coloro che si laureano in Lettere sono: le Biblioteche e Associazioni culturali (organizzatori di eventi culturali, tecnici delle biblioteche), gli Enti pubblici e privati che si occupano della promozione della cultura (assistenti e tecnici nell'organizzazione di convegni, eventi culturali, mostre), le realtà editoriali e di divulgazione di testi (assistenti di figure professionali specializzate nella organizzazione e redazione di testi destinati alla pubblicazione nell'ambito editoriale o dell'informazione). [SUA – Quadro A2.a]

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Fonti normative: DM 270/ 2004, art. 6; RAD artt. 14 comma 3 lett. (g) e 27 commi 1, 2, 3; DM 930 29 luglio 2022 e successive faq (10 ottobre 2022; 12 gennaio 2023); DM 933 28 agosto 2022; delibera del Senato Accademico uniba 25.10.2022 / p.25 quinquies.

1. Il Corso di Studio è ad accesso libero. Per essere l'ammissione al Corso di Studio è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È inoltre richiesta una buona cultura generale di base, con conoscenze di storia della letteratura italiana, di storia, di geografia e di una lingua dell'Unione Europea; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato. È inoltre opportuna una conoscenza di base della lingua latina.

1bis. Uno/a studente/studentessa già iscritto/a in questo o in altro Ateneo a un Corso di studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso AFAM, può richiedere la contemporanea iscrizione a codesto Corso di studio. Lo/la studente/studentessa

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto/a e il piano di studio di codesto Corso di studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio. La Giunta del Corso di Studio delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo/dalla studente/studentessa per l'intera coorte.

2. Tutti gli studenti e le studentesse immatricolati al Corso di Studio hanno l'obbligo di sottoporsi al Test per l'accertamento dei Saperi Essenziali (TSE) che accerta le conoscenze di cui al comma 1 di questo articolo. Il TSE è suddiviso in tre sezioni (Grammatica italiana, Analisi e comprensione del testo, Lingua latina). Le domande in tutto sono 60, e il test si considera superato se si risponde correttamente a 12 quesiti su 20 per ogni sezione. La durata della prova è di 90 minuti.

3. In fase di definizione del Calendario accademico (giugno di ogni anno) viene calendarizzato anche lo svolgimento del test; sui siti istituzionali si darà notizia delle date e dei rispettivi risultati.

4. Verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) a chi risulta non idoneo in una o più sezioni del TSE. Gli OFA in Grammatica italiana e in Lingua latina consistono nella frequenza entro il I anno di corsi dedicati sulla piattaforma e-learning² dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Coloro che non abbiano superato il TSE per la sezione di Analisi e comprensione del testo, dovranno sostenere entro il primo anno l'esame di Letteratura italiana I.

5. Sono esonerati dal TSE gli/le studenti/studentesse che:

- abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea;
- abbiano conseguito, presso altri Dipartimenti o altre Università italiane, almeno 12 CFU nei ssd oggetto del TSE;
- possiedano l'attestato di partecipazione ai corsi di Orientamento consapevole espletati nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Art. 4.1 – Descrizione del percorso e sue regole, titolarità, variazioni al piano, canalizzazione degli insegnamenti, modalità didattiche per gli/le studenti/studentesse non impegnati a tempo pieno (NITP)

Fonti normative: DM 270/2004, art. 5 comma 6; RAD art. 35

1. Il Corso di Studio ha la durata di tre anni accademici ed è articolato in due *curricula*, secondo i piani di studio presenti in ALLEGATO 2: *Lettere classiche, Lettere moderne*.

2. Il piano di studi proposto si basa su una serie di insegnamenti comuni a tutti i percorsi (attività di base), intesi come fondativi rispetto alle competenze richieste in uscita, e che costituiscono il nucleo essenziale, a livello metodologico e contenutistico, di una formazione umanistica in senso stretto. Tali discipline di base appartengono agli ambiti disciplinari della Letteratura italiana, della Filologia classica, romanza e italiana, della Glottologia e della Linguistica, della Geografia e della Lingua e letteratura latina.

Accanto a tali insegnamenti di base, vi sono insegnamenti che consentono lo sviluppo di un percorso curricolare specifico (attività caratterizzanti). Di grande rilievo, da questo punto di vista, è lo studio di una letteratura e di una lingua straniera, che consente il rafforzamento della vocazione europea del percorso formativo. La possibilità offerta annualmente agli/alle studenti/studentesse di seguire corsi all'estero, grazie ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo, costituisce una opportunità per rafforzare le competenze linguistiche e approfondire la conoscenza delle culture e delle letterature europee. Altrettanto importante la presenza della Lingua e letteratura greca, non solo nel

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

percorso classico, ma anche in discipline offerte trasversalmente, che permettono un approccio sempre dominato dalla consapevolezza dell'importanza del pensiero e della letteratura greca all'interno della cultura occidentale. Un ruolo significativo hanno poi gli insegnamenti di filologia: il metodo di approccio ai testi basato sulla ricostruzione della storia della tradizione, sull'esegesi e la critica del testo, sull'analisi delle fonti, si affianca alla storia delle lingue romanze e dei generi delle Origini, approfondendo culturalmente e metodologicamente particolari questioni o periodi della storia e dello sviluppo della cultura europea. Anche nell'ambito delle arti la varietà dei settori disciplinari coinvolti lascia un'ampia scelta, dall'Archeologia classica alla Storia dell'arte: in ognuno di questi settori si sperimenta un approccio a linguaggi e codici culturali differenti rispetto alla parola scritta.

La personale articolazione del percorso è garantita da gruppi di discipline fortemente caratterizzanti i due *curricula* proposti, così come da piano di studio. Non mancano a scelta le Discipline demo-antropologiche e la Pedagogia generale e sociale, utili per un futuro possibile sbocco occupazionale nella scuola.

Il percorso disciplinare è completato dalla possibilità d'inserire, tra i CFU a scelta, Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali (*soft skills* che offrono competenze interdisciplinari spendibili nel mondo del lavoro), e da una serie di attività formative integrative che permettono, attraverso un approccio laboratoriale e seminariale, il rafforzamento di particolari abilità linguistiche (classiche e moderne), l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche, specificatamente dedicate all'uso delle tecnologie applicate alle discipline umanistiche, l'approccio alla conoscenza di profili professionali particolari, con la funzione di accompagnamento al mondo del lavoro (in forma di laboratori e di tirocini formativi).

3. Il percorso di entrambi i *curricula* garantisce l'acquisizione dei CFU, tra quelli indicati dalle leggi attualmente in vigore, necessari per accedere alle classi di concorso nella scuola secondaria di II grado, dopo l'ottenimento del titolo di laurea di II livello.

4. I contenuti disciplinari sono espressamente dichiarati nel *Syllabus* dedicato ad ogni disciplina, pubblicato sul sito del Corso di Studio: gli obiettivi delle singole discipline, declinati secondo i 'descrittori di Dublino'; i programmi di studio (coerenti con i CFU attribuiti alle discipline); le modalità specifiche di verifica dell'apprendimento; le indicazioni in merito alle esercitazioni e ai laboratori (intesi come parte integrante dell'attività didattica ovvero come moduli autonomamente definiti). Gli/le studenti/studentesse hanno diritto a sostenere l'esame sul programma dell'a.a. in cui hanno seguito il corso, a meno che, trascorsi almeno 8 anni, la Giunta dell'Interclasse non ne dichiari l'obsolescenza (RAD art.11 c.6; RD n. 1592/1933, art.149; DM 509/1999 art.5 c.6; DM 270/2005, ar.5 c.6).

5. Sono titolari e responsabili di attività formative docenti di ruolo, ricercatori/ricercatrici universitari/universitarie, professori/professoressa a contratto. I carichi didattici sono assegnati annualmente in base alla disponibilità dell'organico dei Dipartimenti che concorrono alla offerta formativa, secondo quanto stabilito dagli artt. 23 e 25 del RAD.

6. L'attività didattica integrativa e di sostegno, anche in modalità frontale, per l'apprendimento dell'uso corretto della lingua straniera può essere svolta da Collaboratori ed Esperti Linguistici, ai sensi dell'art. 23 comma 7 e dell'art. 25 comma 10 del RAD.

7. Qualsiasi variazione rispetto al piano di studi va sottoposta alla delibera della Giunta di Interclasse e adeguatamente motivata.

8. Gli insegnamenti del Corso di Studio sono di norma sdoppiati quando ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente. Gli/le studenti/studentesse (in corso e fuori corso) sono assegnati a ciascun insegnamento sdoppiato secondo criteri organizzativi predisposti dal Corso di Studio, ma possono, in casi eccezionali e per serie ragioni debitamente documentate, fare richiesta per sostenere l'esame nell'altro insegnamento, esclusivamente all'interno del Corso di

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

Studio, presentando in Segreteria studenti una istanza indirizzata alla Giunta che motivi la scelta sottoscritta dai rispettivi docenti.

9. Per preservare la coerenza del percorso formativo, le discipline attivate nel Corso di Studio non possono essere sostituite con discipline recanti la stessa denominazione e/o stesso settore scientifico disciplinare impartite in altri Corsi di Studio. Gli/le studenti/studentesse, anche fuori corso, devono sostenere unicamente all'interno del proprio Corso di Studio gli esami delle discipline curriculari eventualmente presenti in più Corsi di Studio (o in più *curricula*). Rientra nei criteri di coerenza del percorso formativo anche l'appartenenza di un esame allo stesso livello di laurea.

10. Coloro che scelgono lo status di studente/studentessa non impegnato a tempo pieno (NITP) hanno a disposizione un percorso articolato in 6 anni, e modulato secondo i piani di studio riportati in ALLEGATO 2b.

11. Allo/alla studente/studentessa è data la facoltà di modificare il proprio status al momento dell'iscrizione agli anni successivi.

Art. 4.2 – Obbligo di frequenza e tipologia delle forme didattiche adottate

Fonti normative: DM 270/ 2004, art. 12, comma 2, lett. (e); DM 155(153)/2007, art. 4, comma 2, art. 5

1. Fatto salvo quanto prescritto all'art. 4.3 comma 3 del presente Regolamento, per gli/le studenti/studentesse impegnati/impegnate a tempo pieno la frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata.

2. Si considera frequentante lo/la studente/studentessa che abbia partecipato ad almeno i due terzi delle lezioni.

3. Per legge, un CFU è pari a 25 ore di didattica complessiva; negli insegnamenti curriculari del Corso di Studio si stabilisce che di queste 25 ore, 7 ore s'intendono dedicate alla didattica convenzionale. Per le attività descritte all'art. 4.4, comma 4, lett. (a) del presente Regolamento, si stabilisce di attribuire 3 CFU per 2 settimane di scavo; 1 CFU per ogni settimana aggiuntiva. Per i Laboratori 1 CFU è pari a 10 ore di didattica assistita e a 15 ore di studio individuale. Per gli stage/tirocini descritti all'art. 6.2 del presente Regolamento, 3 CFU corrispondono ad almeno 75 ore di impegno.

4. La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è di tipo convenzionale. Le modalità d'insegnamento prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni interne ai corsi che servono ad assicurare l'acquisizione di solide competenze su testi e documenti della cultura letteraria antica e moderna. Tutte le informazioni sono descritte nel *Syllabus* dedicato alle discipline, pubblicato sul sito del Corso di Studio.

Art. 4.3 – Laboratori triennali di lingua dell'Unione Europea; laboratori di informatica

1. I laboratori triennali linguistici sono articolati in base ai livelli del "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" e mirano a far acquisire allo/alla studente/studentessa le abilità linguistiche, scritte e orali, attraverso un metodo comunicativo. A tale scopo, si avvalgono della collaborazione dei Collaboratori Esperti Linguistici di madrelingua e sono organizzati per corsi di 3 CFU. Si concludono con una prova di accertamento delle conoscenze linguistiche, propedeutica al conseguimento dell'idoneità.

2. All'apertura delle iscrizioni sarà effettuato un test di livello al fine dell'organizzazione didattica interna al Laboratorio, che potrà avvalersi anche di forme e-learning integrative. L'apertura delle iscrizioni e le date di inizio dei corsi e il calendario dei test di idoneità sono resi noti sul sito istituzionale.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

3. La frequenza ai laboratori è obbligatoria. Gli/le studenti/studentesse che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare un numero di ore di laboratorio pari almeno ai 2/3 di quelle previste, dovranno concordare col docente responsabile le modalità della prova di accertamento.

4. Si specifica che:

(a) si raccomanda che il laboratorio di lingua scelto al I anno corrisponda alla letteratura e alla lingua e traduzione scelte al I anno;

(b) il laboratorio di lingua al II anno può essere di una lingua diversa rispetto al laboratorio frequentato al I anno;

(c) nel caso in cui lo/la studente/studentessa nel I anno di *Lettere classiche* abbia optato per un Laboratorio diverso da quelli di lingua UE, dovrà nel II anno sostenere un Laboratorio preferibilmente corrispondente alla letteratura e alla lingua straniera scelte al I anno;

(d) nell'ambito dei 12 CFU a scelta del terzo anno è possibile optare per un altro laboratorio linguistico (vedi art. 4.5 comma 2 del presente regolamento); in ogni caso lo/la studente/studentessa può inserire, nel suo piano di studio, fino a un massimo di 2 laboratori della stessa lingua;

(e) eventuali attestazioni linguistiche non possono sostituire l'esame di idoneità del laboratorio di lingua; e il superamento di un laboratorio di lingua non dà diritto a certificazioni linguistiche.

5. I laboratori di Informatica di base si svolgono tramite lezioni frontali integrate da didattica fornita in modalità e-learning. Le modalità di svolgimento del laboratorio vengono indicate nel *Syllabus* (<https://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare>).

Art. 4.4 – Altre attività formative, competenze trasversali

Fonti normative: DM 270/2004, art. 1, lett. (o); art. 10, comma 5, lett. (a); DM 142/1998; RAD, art. 16, comma 1, lett. (h)

1. Nel Corso di Studio sono previste altre attività formative: Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali; Attività Formative a Scelta nella forma di seminari, convegni, cicli di seminari, laboratori.

2. Nei *curricula* classico e moderno, durante il primo anno lo/la studente/studentessa ha a disposizione 3 CFU da dedicare alla frequenza di: Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali; oppure Attività Formative a Scelta; oppure attività di Orientamento e formazione al lavoro, Stage/Tirocini; non è possibile inserire in queste attività un Laboratorio linguistico.

3. Le Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali vengono approvate mediante procedura dedicata dagli Organi di Ateneo.

4. Le Attività Formative a Scelta sono promosse da: (1) membri del Consiglio di Interclasse o dei Dipartimenti che concorrono all'Offerta formativa del Corso di Studio, (2) le associazioni studentesche, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, purché sia indicato un/una docente di riferimento tra i membri del Consiglio di Interclasse. A tal fine i soggetti di entrambe le tipologie descritte devono produrre richiesta scritta in Segreteria didattica indirizzata alla Giunta (preferibilmente entro settembre, per le attività da svolgersi nel primo semestre, ed entro febbraio, per quelle che si svolgeranno nel secondo), allegando un *Syllabus* nel quale, oltre al programma, vanno indicati il nome del Docente referente per la verifica dell'attività svolta dagli/dalle studenti/studentesse, gli obiettivi formativi, la durata in giorni e ore dell'attività, nonché le modalità di verifica. Il parere positivo della Giunta di Interclasse consentirà di attribuire all'attività formativa, sentito eventualmente il Consiglio di Interclasse, un congruo numero di CFU secondo quanto previsto dall'art. 4.2 comma 3 del presente Regolamento.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

La responsabilità della verifica dell'apprendimento ricade sul/sulla docente referente dell'attività didattica, che è tenuto/tenuta a protocollare l'elenco dei nominativi degli idonei secondo le modalità indicate dalla Segreteria didattica.

Si segnalano le seguenti specifiche:

(a) Tra le attività formative riconosciute nel curriculum Lettere Classiche sarà prevista anche la partecipazione ad attività didattiche di indagine sul campo ed in laboratorio (campagne di scavo archeologico e di ricognizione sistematica di superficie) per almeno 2 settimane, nelle quali sia previsto l'impegno dell'intera giornata.

(b) In via eccezionale gli/le studenti/studentesse possono presentare motivata richiesta scritta di convalida per Attività Formative a Scelta optate al di fuori di quelle promosse e riconosciute dal Consiglio di Interclasse, allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività). Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio d'Interclasse.

(c) Possono essere oggetto di convalida come Attività Formative a Scelta anche laboratori, seminari, moduli didattici, riconoscibili in quanto tali e dei quali si possieda un'adeguata certificazione e/o l'esito della verifica di apprendimento, svolti durante il periodo di mobilità all'estero, che abbiano comportato l'acquisizione di un numero di CFU in esubero rispetto agli esami riconosciuti in sede. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio d'Interclasse.

(d) È altresì riconosciuta tra le Attività Formative a Scelta la pratica di attività sportive, in base a quanto recita l'art. 4 del Regolamento "Studenti/studentesse Atleti" (D.R. n. 1472 del 19.05.2016, cui si rimanda per le indicazioni di competenza) e il Servizio civile (qualora l'attività svolta sia coerente con il percorso di studi). In entrambi i casi lo/la studente/studentessa è tenuto/tenuta a presentare richiesta scritta. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio d'Interclasse.

(e) Non possono essere convalidate come attività a scelta: certificazioni linguistiche, pubblicazioni, attività culturali che non abbiano obiettivi formativi coerenti con il percorso di studi o il cui peso sia inferiore a 0,50 CFU.

Art. 4.5 – CFU liberamente scelti dallo studente

Fonti normative: DM 270/2004, art. 1, lett. (o), art. 10, comma 5 lett. (a); DM 155(153)/2007, art. 3 comma 5; DM 386/2007 all. 1, punto 3, lett. (n); RAD, art. 16, comma 1, lett. (d) e comma 5

1. Nel corso del terzo anno lo/la studente/studentessa ha 12 CFU a libera scelta; tali CFU possono essere impiegati scegliendo insegnamenti e fino a 6 CFU di altre attività formative, tra cui Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali oppure Attività Formative a Scelta. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato, anche in precedenti carriere.

2. Lo/la studente/studentessa può anticipare al primo o al secondo anno i crediti a scelta facendone richiesta alla Segreteria studenti con congruo anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova.

3. Gli insegnamenti devono essere autonomamente scelti dallo/dalla studente/studentessa all'interno dell'offerta formativa dei Corsi di Studio di Ateneo, previa delibera della Giunta dell'Interclasse che dovrà verificarne la coerenza con il progetto formativo, qualora l'esame scelto non rientri nell'offerta del Corso di Studio.

4. Se gli insegnamenti o le attività formative scelte dovessero eccedere la somma complessiva di 12 CFU previsti dal piano di studio, lo/la studente/studentessa è tenuto/tenuta a segnalarlo presso la Segreteria studenti al fine di convalidare correttamente sul libretto i cfu eccedenti fuori piano e fuori media. Resta inteso che nessuna attività può

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

essere ammessa nei CFU a scelta se il suo peso in CFU risultasse interamente eccedente il computo massimo di 12 CFU previsti dal piano di studio già utilizzati.

Art. 4.6 – Norme per lo svolgimento della valutazione del profitto individuale

Fonti normative: RAD, art. 21 comma 3 lettera (v), art. 28 comma 3, art. 30

1. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento, soggetti a registrazione, previsti per il Corso di Studio, possono essere sostenuti a partire da 5 giorni dopo il termine delle lezioni dei relativi insegnamenti.
2. Lo/la studente/studentessa in regola con l'iscrizione ed i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento per i quali possieda l'attestazione di frequenza e che si riferiscano, comunque, a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle propedeuticità.
3. Gli esami sostenuti entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono re-iscrizione.
4. Ogni anno il Corso di Studio stabilisce gli appelli d'esame di profitto, in un numero non inferiore a 8. La distribuzione degli appelli entro l'anno è stabilita dalla Giunta di Interclasse. Gli appelli sono distanziati tra loro di almeno 15 giorni, evitando, là dove possibile, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.
5. Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare, oltre alla conoscenza della parte istituzionale del corso, la capacità d'inquadrare i testi e le relative problematiche critiche in un preciso contesto storico e culturale, la capacità di analizzare i testi letterari, la conoscenza della bibliografia consigliata per sostenere l'esame. Dovrà inoltre dimostrare di possedere un'adeguata proprietà di linguaggio. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi. La lode può essere attribuita se la Commissione è unanime.
6. I corsi possono prevedere una prova scritta. Tale prova può costituire anche l'esonero di parte del programma o essere una verifica in itinere. La prova può presentare quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari, o configurarsi come analisi di un testo, come prova di traduzione (per le lingue classiche e moderne), come test grammaticale, ecc. Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare. Dovrà dimostrare inoltre il dominio della lingua italiana.
7. I laboratori terminano con una prova scritta relativa al programma e in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni. I laboratori di lingua possono prevedere verifiche in itinere ed esoneri scritti, nonché una verifica orale delle abilità linguistiche. Il superamento della prova finale (o di tutti gli esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.
8. Le Commissioni degli esami di profitto, nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del/della titolare dell'insegnamento, sono formate da almeno due componenti, il primo dei quali è sempre il/la titolare dell'insegnamento (Presidente della Commissione), mentre il secondo componente è un altro docente o ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine; della Commissione possono far parte come membri aggiuntivi cultori/cultrici della materia in possesso dei requisiti previsti da specifico regolamento e designati dal Dipartimento. Possono far parte delle valutazioni di profitto degli insegnamenti di lingua insegnamenti di lingua gli esperti linguistici dichiarati cultori e le esperte linguistiche dichiarate culturici della materia.
9. Il calendario degli appelli e la composizione della Commissione esaminatrice per ciascun insegnamento devono essere noti entro la data di inizio delle lezioni.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

10. Una volta fissata, la data di un appello non può essere in alcun modo anticipata. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere posticipato, il docente deve chiedere preventiva autorizzazione al Direttore di Dipartimento per i provvedimenti di competenza, e avvisare gli/le studenti/studentesse iscritti/iscritte.

Art. 4.7 – Ammissione a corsi singoli

Fonti normative: RAD, art.1 lett.(s), art. 34

1. Ai fini di aggiornamento culturale e di integrazione delle proprie competenze professionali, persone interessate anche se già in possesso di un titolo di Laurea, di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a Ciclo Unico, e studenti/studentesse iscritti/iscritte a Corsi di Studio presso Università straniere, nel rispetto delle norme in tema di mobilità studentesca internazionale, possono chiedere l'iscrizione a singoli corsi d'insegnamento offerti dall'Università. Detta richiesta è presentata in Segreteria studenti e poi sottoposta all'approvazione della Giunta di Interclasse. L'iscrizione consente di seguire i corsi e di sostenere le relative prove di accertamento dell'apprendimento, ricevendone attestazione per gli usi consentiti dalla legge. Sono ammessi all'iscrizione a singoli insegnamenti del Corso di Studio in Lettere coloro che posseggano i requisiti elencati nell'art. 3 comma 1 del presente Regolamento.

2. L'iscrizione è limitata per anno accademico a insegnamenti che complessivamente consentano di acquisire sino a 30 CFU.

3. Gli esami possono essere sostenuti solo al termine delle lezioni (a partire da gennaio per le discipline frequentate nel primo semestre, a partire da giugno per le discipline frequentate nel secondo semestre e per gli esami annuali) e devono essere sostenuti entro la sessione straordinaria dell'anno accademico di iscrizione. Coloro che non sostengono gli esami entro detta scadenza devono procedere ad una nuova iscrizione previo pagamento del relativo contributo di iscrizione.

4. Per gli/le studenti/studentesse iscritti/iscritte a singoli insegnamenti valgono le norme previste dall'art. 4.2 del presente Regolamento.

5. Nell'ipotesi di successiva iscrizione a un Corso di Studio, l'eventuale riconoscimento di CFU acquisiti attraverso la partecipazione a uno o più insegnamenti singoli sarà soggetto ad approvazione da parte della Giunta di Interclasse, nel rispetto del presente Regolamento.

Art. 4.8 – Insegnamenti sovrannumerari o aggiuntivi

Fonti normative: Regio Decreto 4 giugno 1938, n. 1269, art. 6; RAD di Ateneo, art. 29 comma 2

1. Lo/la studente/studentessa iscritto/iscritta può richiedere alla Segreteria studenti l'inserimento di insegnamenti sovrannumerari o aggiuntivi, fuori piano e fuori media, su cui si esprime, con delibera, la Giunta di Interclasse.

Art. 4.9 – Calendario didattico

Fonti normative: RAD, art. 28

1. Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma per ciascun anno accademico, tra settembre e giugno successivo.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

2. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle Strutture Didattiche competenti e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.
3. Il Consiglio di Corso di Studio formula al Dipartimento competente le proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni, alla distribuzione entro l'anno del numero degli appelli e alle altre attività didattiche.
4. I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei/delle docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici mediante la pubblicazione sul sito istituzionale.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Fonti normative: DM 270/2004, art. 5; DM 155(153)/2007, art. 3, commi 8 e 9, art. 4 comma 3; RAD, art. 31

1. Il trasferimento dello/della studente/studentessa da altro Corso di Studio, ovvero da altra Università, può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, settore scientifico-disciplinare e CFU maturati. La Giunta di Interclasse riconosce *in toto* o in parte i crediti acquisiti in altro Corso di Studio del medesimo Dipartimento o di altro Dipartimento di qualunque Ateneo, italiano o estero.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti è possibile soltanto se riferito ad attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Non è possibile riconoscere parti di esami come Stage o a completamento dei CFU a scelta.

3. Ai sensi dell'art. 31 del RAD, la Giunta di Interclasse delibera sul riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da/ad altro Corso di Studio e di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già acquisiti dallo/dalla studente/studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello/della studente/studentessa sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/alla studente/studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa di riferimento. I crediti conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato/interessata.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

4. L'iscrizione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio.

Per l'eventuale iscrizione al II anno lo/la studente/studentessa deve aver riconosciuti almeno 30 CFU.

Per l'eventuale iscrizione al III anno lo/la studente/studentessa deve aver riconosciuti almeno 90 CFU e tutti gli insegnamenti previsti al I anno del piano di studio.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

5. Il Consiglio di Interclasse affida alla Giunta la valutazione delle attività formative universitarie pregresse e di eventuali conoscenze e abilità professionali certificate, oltre che di eventuali percorsi particolari secondo quanto previsto dalla L. 240/2010.

6. Possono essere riconosciuti come crediti le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Art. 6.1 – Modalità per la mobilità degli studenti/studentesse, equipollenza di titoli esteri

Fonti normative: DR 1160, RAD art. 33

1. Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

2. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Delegato Erasmus del Dipartimento, in accordo con la Commissione Erasmus, gestisce le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono vagliate dalla Giunta di Interclasse per la relativa delibera, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli/delle studenti/studentesse Erasmus (DR 1160). La Giunta riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali.

3. La Giunta delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propone al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici conseguiti all'estero, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente.

4. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciute dall'Unione Europea, lo/la studente/studentessa può essere assegnatario/assegnataria di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi secondo le modalità e con le eccezioni previste dall'art. 33 comma 5 del RAD.

5. Gli/le studenti/studentesse possono contattare i/le docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici, nonché i/le docenti tutor per l'internazionalizzazione.

Art. 6.2 – Stage/Tirocini

1. Gli/le studenti/studentesse possono inserire tra le attività a scelta del primo anno un tirocinio da 3 CFU al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo delle professioni. L'esperienza diretta sul campo (es. Redazioni editoriali anche nell'e-pub, Case editrici, Associazioni culturali, Imprese nel settore della comunicazione) consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

2. Gli/le studenti/studentesse possono scegliere i tirocini fra quelli proposti nella piattaforma online *Portiamovalore*, purché coerenti con il proprio progetto formativo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio, secondo la procedura indicata sul Sito del Dipartimento.
3. Spetta allo/alla studente/studentessa individuare un Tutor didattico, tra i/le docenti non a contratto, che valuti il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso, verifichi che siano ben indicati compiti e attività da svolgere, e che sia attribuito un congruo numero di CFU.
4. Il/la tutor della struttura ospitante al termine del periodo di Tirocinio compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dallo/dalla stagista e dei risultati conseguiti.
5. È compito del/della Tutor didattico valutare nel complesso la qualità formativa dello stage effettuato dallo studente/studentessa, alla luce della relazione del/della tutor della struttura ospitante e di uno o più colloqui con lo/la studente/studentessa.
6. Il riconoscimento dei CFU per Tirocinio o Stage avviene tramite presentazione di istanza formale alla Segreteria didattica per l'approvazione del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Art. 6.3 – Orientamento e tutorato in itinere

Fonti normative: RAD art. 12; Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il tutorato (D.R. 9963/2003) art. 3, lett. (d); art. 5, lett. (e); art. 7 lett. (d)

1. Per questioni relative alla carriera dello/della studente/studentessa e ai piani di studio, gli/le studenti/studentesse possono rivolgersi ai/alle docenti tutor indicati sul sito del Corso di Studio.
2. Il Dipartimento offre agli/alle studenti/studentesse un servizio di Orientamento e Tutorato in ingresso e in itinere, che si avvale dell'ausilio di tutor selezionati dall'Ateneo. Le attività di tutorato hanno lo scopo di: favorire il corretto inserimento dello/della studente/studentessa nel percorso di studi; ridurre l'abbandono universitario; ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari e il numero degli/delle studenti/studentesse fuori corso; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento attuando tutte le iniziative ritenute utili allo scopo.
3. In particolare, l'attività di orientamento in ingresso prevede iniziative volte ad offrire agli/alle studenti/studentesse iscritti agli ultimi anni delle scuole secondarie superiori un'ampia e adeguata informazione sull'offerta didattica; a tal fine il Dipartimento organizza anche un ciclo di lezioni (Orientamento Consapevole) con l'obiettivo di consentire un primo approccio, per tematiche generali e multidisciplinari, ai contenuti specialistici dell'intera offerta formativa presente nei Corsi di Laurea. Gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato sono coordinati dal Direttore del Dipartimento e dal Referente del Dipartimento nel Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato (CAOT) e individuati, previa consultazione del Coordinatore del Consiglio di Interclasse, in conformità al piano generale delle attività di Orientamento e Tutorato previste dalla normativa di Ateneo.

Art. 6.4 – Piani individualizzati per studenti/studentesse con DSA/BES

È possibile approntare piani di studio individualizzati per studenti/studentesse con disabilità e DSA; tale piano viene approntato dal referente didattico delegato del Direttore del Dipartimento, e poi ratificato dal Consiglio di Interclasse. Tali piani di studio personalizzati sono conservati dal delegato alla Disabilità del Corso di Studio, al quale dovranno far riferimento i/le docenti.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

Art. 7 – Prova finale

Fonti normative: DM 270/2004, art. 7; DM 386/2007; RAD art. 30 comma 3, art. 32

1. Per conseguire la laurea lo/la studente/studentessa deve acquisire 180 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del Corso di Studio è di tre anni.
3. Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli/dalle studenti/studentesse iscritti/iscritte all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione.
4. Per accedere alla prova finale lo/la studente/studentessa deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. Lo/la studente/studentessa può presentare la domanda solo se ha già acquisito almeno 147 CFU e/o è in debito di non più di tre esami.
5. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato scritto originale preparato con la supervisione di un/una docente tutor. L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dal/dalla laureando/laureanda, con congruo anticipo, fra quelle sostenute nel Corso di Studio. L'elaborato scritto (dimensioni consigliate ca. 80.000 caratteri spazi inclusi, ma esclusa bibliografia, apparati di immagini, tabelle o appendici), deve dimostrare che lo/la studente/studentessa ha acquisito padronanza bibliografica sul tema trattato e una adeguata capacità critica.
6. L'elaborato scritto sarà valutato da una Commissione Istruttoria composta dal/dalla docente guida e da altri/altre due docenti dello stesso settore o settori affini; la Commissione procederà alla correzione dell'elaborato scritto e all'esame orale del candidato, proponendo una valutazione che corrisponderà a un peso da 1 a 5 punti e l'eventuale proposta dell'attribuzione della lode.
7. La Commissione di Laurea, nominata dal Direttore di Dipartimento nel rispetto dell'art. 32 comma 2 del RAD, presa visione della proposta di valutazione espressa dalla Commissione Istruttoria, e tenendo conto della media ponderata del candidato, arrotondata per difetto fino a 0,50 e per eccesso a partire da 0,51, procede all'attribuzione della votazione in centodecimi e alla proclamazione dei candidati in seduta pubblica per il conferimento del titolo di Dottore in Lettere. La lode è attribuita, in base alla proposta della Commissione Istruttoria, solo se la media ponderata del/della candidato/candidata è pari o superiore a 105/110.
8. Gli/le studenti/studentesse che conseguono la Laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, possono immatricolarsi alla Laurea magistrale, seguire i corsi delle discipline previste nel primo semestre in qualità di uditori, ottenendo dal/dalla docente attestazione di frequenza, e sostenere i relativi esami a partire dalla sessione d'esame successiva a quella di Laurea.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Studio provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla relativa comunicazione dei risultati al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR. Il gruppo di Assicurazione della Qualità, costituito da docenti e studenti/studentesse all'interno del Consiglio di Interclasse, si occupa di monitorare tutte le

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

attività del Corso di Studio al fine di segnalare alla Giunta e al Consiglio eventuali criticità e suggerire opportune pratiche di intervento.

2. L'assicurazione della qualità è gestita dal Gruppo AQ del Corso di Studio, composto da docenti e studenti/studentesse nominati dal Coordinatore e ratificati dal Consiglio di Interclasse, ed è presieduta dal Coordinatore. I processi di assicurazione della qualità si avvalgono anche di altri gruppi e/o commissioni nominati dal Coordinatore e ratificati dal Consiglio di Interclasse.

3. Eventuali segnalazioni da parte di studenti/studentesse sono raccolte dalla casella di posta intcl.lettere@uniba.it; vengono quindi esaminate in seno al Gruppo AQ per determinare eventuali necessarie azioni degli Organi di gestione del Corso di Studio.

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023-24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «Lettere» PER LA COORTE A.A. «2023-24/2025-26»

Curriculum di Lettere classiche

Attività formativa	Obiettivi formativi
Test dei saperi essenziali	
Verifica valutativa (non selettiva) delle conoscenze di base dello/della studente/studentessa	
Attività «obbligatoria»	
<i>Filologia classica</i>	<i>Conoscenza dei fondamenti della filologia classica, degli strumenti di base della ricerca filologica e dei meccanismi della trasmissione e della tradizione dei testi greci e latini dall'antichità ai giorni nostri. Capacità di leggere, studiare e comprendere un testo classico nel suo contesto storico e in edizione critica.</i>
<i>Geografia</i>	<i>Abilità nell'analisi spaziale e nella conoscenza dei concetti chiave della Geografia e dei fenomeni rispetto alla diversità nella distribuzione sul territorio e alla loro variabilità nel tempo. Studiare il pensiero geografico e le rappresentazioni per una migliore comprensione del mondo alle diverse scale geografiche.</i>
<i>Letteratura italiana I</i>	<i>Garantire conoscenze e competenze storiche, filologiche e critiche utili per lo studio della letteratura italiana; rivolgere particolare attenzione al bilinguismo della letteratura italiana, con conseguente studio degli autori che, dalle origini almeno fino a Pascoli, hanno scritto in latino, oltre che in volgare; indagare l'eco dei classici antichi nella letteratura moderna.</i>
<i>Letteratura italiana II</i>	<i>Assimilazione intelligente, operativa e critica dei contenuti culturali, tesa a sollecitare la disposizione interpretativa degli studenti, che dovranno essere in grado di rapportarsi alle ragioni della canonizzazione dei classici non solo nel panorama generale della tradizione letteraria nazionale ed europea, ma nel contesto più ampio della storia della cultura e della civiltà</i>
<i>Lingua e letteratura greca</i>	<i>Acquisire una solida preparazione di base sulla civiltà letteraria greca e sui suoi testi in lingua originale.</i>
<i>Lingua e letteratura latina</i>	<i>Conoscenza specifica della tradizione culturale latina, particolarmente sotto il profilo linguistico e letterario, orientata all'insegnamento della disciplina, all'organizzazione di attività culturali e all'ambito della conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali.</i>
<i>Linguistica generale</i>	<i>Raggiungere le conoscenze di base della disciplina in prospettiva diacronica e sincronica</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Risorse informatiche per gli studi classici</i>	<i>Solide competenze per consultare e utilizzare le principali risorse elettroniche per l'antichistica e per la codifica di edizioni critiche digitali in modalità dinamica e collaborativa</i>
<i>Storia e grammatica dell'italiano 1</i>	<i>Grammaticografia e questioni linguistiche dal Quattrocento all'età contemporanea; analisi dei tratti grammaticali dello standard e del neostandard in chiave sincronia e diacronica</i>
<i>Storia greca</i>	<i>Lineamenti generali della storia greca, degli strumenti necessari alla comprensione dei principali aspetti della civiltà greca dall'età arcaica alla conquista romana del Mediterraneo, delle diverse fonti utilizzate nella ricostruzione della storia politica, economica, sociale e culturale del mondo greco antico.</i>
<i>Storia romana</i>	<i>Sviluppare la conoscenza della storia evenemenziale e delle sue implicazioni, in considerazione delle fonti antiche e delle loro specificità; la capacità di organizzare un discorso storico, con l'utilizzo della microlingua di riferimento</i>
Attività «a scelta»	
<i>Agiografia</i>	<i>Conoscenza delle fondamentali linee di sviluppo dell'agiografia come scienza storica e dei processi di produzione, ricezione e contestualizzazione di un testo agiografico.</i>
<i>Archeologia e storia dell'arte greca</i>	<i>Fornire allo studente la conoscenza aggiornata dei fondamenti dell'archeologia e della storia dell'arte greca dal periodo protogeometrico all'età ellenistica, del principale lessico tecnico e dei principali strumenti metodologici di studio della disciplina.</i>
<i>Archeologia e storia dell'arte romana</i>	<i>Consolidare il metodo di studio interdisciplinare per la ricostruzione dei principali contesti culturali di Roma e dell'Italia romana, tra VIII sec.a.C. e III sec.d.C., attraverso la lettura delle evidenze archeologiche in stretta relazione soprattutto con le testimonianze letterarie, ma anche con quelle epigrafiche e numismatiche e con i risultati delle indagini sull'ambiente naturale.</i>
<i>Drammaturgia greca</i>	<i>Approfondita conoscenza della tragedia, della commedia e del dramma satiresco di V -I V secolo a. C., con particolare riguardo agli autori indicati nel programma.</i>
<i>Glottologia</i>	<i>Raggiungere le conoscenze di base della disciplina in prospettiva diacronica e tipologica</i>
<i>Grammatica latina</i>	<i>Approfondimenti di lingua (grammatica storica, morfologia, sintassi) e metrica latina. Lettura e interpretazione linguistica e stilistica – compresi gli eventuali aspetti metrici – di testi latini.</i>
<i>Laboratorio avanzato di lingua greca</i>	<i>Il laboratorio si propone di integrare e affinare le competenze linguistiche nell'ambito della disciplina, attraverso l'analisi di testi in versi e in prosa, con particolare attenzione agli aspetti morfologici, sintattici e lessicali.</i>
<i>Laboratorio avanzato di lingua latina</i>	<i>Integrazione e affinamento delle competenze linguistiche della disciplina nell'ambito specifico della sensibilità ritmica degli antichi e dei moderni nella lettura dei testi poetici latini e di alcune forme della prosa.</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

Laboratorio di Filologia dell'informazione e del web	Avviare alla conoscenza dei problemi attinenti alla trasmissione dei testi in ambiente digitale, e alla trasformazione del sistema dell'informazione, anche in riferimento alle tecnologie legate all'intelligenza artificiale; applicazione del metodo filologico a tali realtà anche al fine di affinare la capacità di vagliare criticamente la veridicità delle informazioni in circolazione sul web.
Laboratorio di scrittura	Rafforzare le competenze di scrittura degli studenti e delle studentesse, lavorando sulla costruzione logica degli argomenti, sul consolidamento delle competenze sintattiche e semantiche, sulla semplificazione e sull'efficacia dell'italiano scritto. Al termine del corso ogni studente/ssa sarà in grado di costruire testi scritti chiari e ben argomentati, e di fare scelte stilistiche adeguate alla situazione comunicativa.
Laboratorio di scrittura giornalistica	Potenziare le competenze di scrittura creativa, con particolare riguardo alla scrittura giornalistica, con un approccio sia teorico sia pratico; saper affrontare casi specifici anche attraverso il contatto con figure professionali del settore.
Laboratorio triennale 1 di lingua francese	Acquisizione e miglioramento delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.
Laboratorio triennale 1 di lingua inglese	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.
Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro "abilità": comprensión lectora, expresión escrita, expresión oral y comprensión auditiva
Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking)
Laboratorio triennale 2 di lingua francese	Acquisizione e miglioramento delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.
Laboratorio triennale 2 di lingua inglese	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.
Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro "abilità": comprensión lectora, expresión escrita, expresión oral y comprensión auditiva.
Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking)
Letteratura cristiana antica	Il corso mira a fare in modo che i/le frequentanti acquisiscano una conoscenza esaustiva dei contenuti e dei generi letterari del Cristianesimo antico (vangeli, lettere, atti, apocalissi, omelie, trattati ecc.), in modo da assimilare e apprezzare la pluralità degli esiti teologico-dottrinali dei primi secoli e.v. e riconoscere il costante processo di attualizzazione delle Scritture operato dai vescovi rispetto alle istanze sociali, culturali e morali dei fedeli.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Letteratura francese</i>	<i>Incrementare le capacità di apprendimento dello studente e la sua maturazione critica, attraverso lo studio di alcune importanti opere della letteratura francese.</i>
<i>Letteratura inglese</i>	<i>Fornire una metodologia critica utile all'analisi e all'interpretazione dei testi proposti, oltre alla capacità di collocare autori e generi presentati nel corso delle lezioni nel loro contesto storico-culturale.</i>
<i>Letteratura italiana moderna e contemporanea</i>	<i>L'attività formativa si propone di fornire agli studenti un panorama ampio del sistema letterario italiano dall'Unità fino ai nostri giorni e le metodologie di base per l'analisi e l'interpretazione dei testi.</i>
<i>Letteratura latina medievale</i>	<i>Conoscenza degli autori e delle opere latine medievali attraverso la delineazione dei caratteri evolutivi della lingua e lo studio dei generi letterari nella loro relazione con la tradizione classica e nella loro evoluzione ed espressione originale, dei rapporti con le differenti culture, nei diversi periodi storici e aree geografiche</i>
<i>Letteratura latina tardoantica</i>	<i>Orientare gli studenti nello studio della storia letteraria tardo-latina tra il III e il VI secolo, con l'obiettivo di evidenziare elementi di continuità e diversità rispetto alla tradizione classica.</i>
<i>Letteratura scientifica greca e latina</i>	<i>Fornire agli studenti gli strumenti di base per orientarsi nel patrimonio della letteratura scientifica del mondo greco-latino, per comprenderne i percorsi evolutivi e le modalità di trasmissione, nonché l'impatto sul pensiero coevo e delle epoche successive.</i>
<i>Letteratura spagnola</i>	<i>Acquisizione dei principali aspetti della letteratura spagnola dalle Origini alle soglie della contemporaneità. Acquisizione di capacità di analisi esegetica del testo.</i>
<i>Letteratura teatrale italiana</i>	<i>Promuovere la conoscenza del multiverso teatrale italiano, con particolare riguardo alle componenti storico-drammatiche, in un'ottica intermediale e internazionale, al fine di contribuire, anche attraverso un costante dialogo con artisti e operatori del settore, alla formazione di figure professionali che possano operare negli ambiti della comunicazione, tutela, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio teatrale.</i>
<i>Letteratura tedesca</i>	<i>Fornire un primo approccio critico-metodologico allo studio della letteratura tedesca, attraverso l'analisi di autori, periodi, generi letterari e problematiche rilevanti.</i>
<i>Letteratura umanistica</i>	<i>Competenze in merito alla storia della letteratura e della cultura italiana nel periodo che va da Petrarca agli inizi del Cinquecento, conoscenza degli autori più importanti e delle opere più significative dell'Umanesimo, capacità di confrontare questo fenomeno culturale con quanto precedette e con quanto seguì, abilità nella ricerca bibliografica.</i>
<i>Lingua e traduzione francese</i>	<i>Avviare a una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua francese, in una prospettiva linguistica e storica. Conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione.</i>
<i>Lingua e traduzione greca</i>	<i>Irrobustimento delle conoscenze della morfosintassi greca. Pratica della lettura e della traduzione di testi di autori greci di media/alta difficoltà. Conoscenza di elementi di grammatica storica</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Lingua e traduzione inglese</i>	<i>Introduzione alle peculiarità morfologiche della lingua inglese in una prospettiva contrastiva con l'italiano. Acquisizione di strumenti di teoria e pratica della traduzione letteraria.</i>
<i>Lingua e traduzione latina</i>	<i>Potenziare l'acquisizione di metodi e finalità della traduzione come "viaggio culturale"; Capacità di approccio al testo letterario nella complessità dei suoi aspetti linguistici, culturali, storici e delle dinamiche che sottendono il rapporto con l'autore, il genere letterario e il contesto storico e culturale; Capacità di riconoscere e identificare, attraverso la lettura critica dei testi, i meccanismi di produzione e di comunicazione letteraria; Capacità di misurarsi con la complessità dei problemi legati alla traduzione di un testo letterario latino</i>
<i>Lingua e traduzione spagnola</i>	<i>Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola. Introduzione al sistema linguistico dello spagnolo ed alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche; aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo.</i>
<i>Lingua e traduzione tedesca</i>	<i>Riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua tedesca, in una prospettiva linguistica e storica. Strumenti di teoria e pratica della traduzione letteraria necessari alla valutazione e descrizione della qualità di una traduzione.</i>
<i>Metrica e musica greca</i>	<i>Acquisire una solida preparazione di base sulle principali forme metriche e sul rapporto tra metro, ritmo e musica nella poesia epica e lirica della Grecia arcaica</i>
<i>Paleografia latina</i>	<i>Conoscere e padroneggiare la metodologia e la terminologia dell'analisi paleografica; conoscere la storia della scrittura latina nella sua evoluzione diacronica, dall'antichità al medioevo, e nella sua diffusione geografica; conoscere gli elementi di base della codicologia.</i>
<i>Storia contemporanea</i>	<i>Conoscenza dei principali temi della storia europea e internazionale del secolo XIX, XX e XXI, con particolare riferimento al periodo dal 1945 a oggi; capacità e di sapersi orientare sui principali dibattiti storiografici sulla storia mondiale, europea e sull'integrazione europea.</i>
<i>Storia del Cristianesimo antico</i>	<i>Offrire agli studenti una conoscenza specifica delle tradizioni culturali e storico-letterarie del cristianesimo primitivo (I-IV)</i>
<i>Storia del pensiero politico classico</i>	<i>Conoscenza del pensiero politico antico; lettura critica dei principali testi filosofici, storici e politici dell'antichità alla luce della tradizione politica moderna e contemporanea</i>
<i>Storia della Chiesa antica</i>	<i>Conoscenza delle complesse dinamiche di cristianizzazione della società, con particolare attenzione alle problematiche relative all'impatto con il paganesimo e alla nascita della Chiesa come istituzione</i>
<i>Storia della filologia e tradizione classica</i>	<i>Acquisizione di una consapevolezza storica dello sviluppo degli studi sul mondo antico.</i>
<i>Storia della filosofia antica</i>	<i>Il corso si propone di trasmettere allo studente capacità di giudizio critico, per quel che concerne la storia e la tradizione dei testi filosofici nell'antichità, oltre a rafforzare le proprie capacità di rielaborazione dei dati acquisiti e di apprendimento continuo</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Storia della tradizione dei testi letterari italiani</i>	<i>Conoscenza dei principi dell'ecdotica applicati ai testi letterari moderni</i>
<i>Storia e grammatica dell'italiano 2</i>	<i>Storia della formazione dell'italiano: analisi dei tratti del latino volgare, dei volgari italiani, e del fiorentino due/trecentesco divenuto modello linguistico letterario.</i>
<i>Storia medievale</i>	<i>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i lineamenti essenziali di storia del Mediterraneo e dell'Europa occidentale dal V al XV secolo, nonché elementi sulla nascita e sullo sviluppo della nozione di "Medioevo", sino ai suoi usi contemporanei.</i>
<i>Storia moderna</i>	<i>Il corso mira a fornire allo studente un'adeguata preparazione di base sulla storia generale dell'età moderna con particolare attenzione ai maggiori temi della storia politica, sociale, economica e culturale europea ed extraeuropea fra la fine del XV e l'inizio del XIX secolo.</i>
<i>Tirocinio/Stage</i>	<i>Favorire l'approccio alla conoscenza di profili professionali particolari, con la funzione di accompagnamento al mondo del lavoro; sviluppo di particolari competenze, soprattutto nell'ambito della scrittura e dell'impresa culturale; acquisizione di Competenze Trasversali</i>

Curriculum di Lettere moderne

Attività formativa	Obiettivi formativi
Test dei saperi essenziali	
Verifica valutativa (non selettiva) delle conoscenze di base dello/della studente/studentessa	
Attività «obbligatoria»	
<i>Cultura letteraria della Grecia antica</i>	<i>Strumenti metodologici e contenuti di base per una conoscenza criticamente fondata della cultura letteraria della Grecia antica; comprensione del fenomeno storico-letterario, suggerendo le principali coordinate interpretative</i>
<i>Geografia</i>	<i>Dotare gli studenti di abilità nell'analisi spaziale e nella conoscenza dei concetti chiave della Geografia e dei fenomeni rispetto alla diversità nella distribuzione sul territorio e alla loro variabilità nel tempo. Studiare il pensiero geografico e le rappresentazioni per una migliore comprensione del mondo alle diverse scale geografiche.</i>
<i>Glottologia</i>	<i>Raggiungere le conoscenze di base della disciplina in prospettiva diacronica e tipologica</i>
<i>Laboratorio di informatica umanistica</i>	<i>Il corso si propone di far apprendere allo studente i concetti fondamentali alla base dell'informatica utilizzata in ambito umanistico. Al termine del percorso laboratoriale lo studente sarà in grado di comprendere le funzionalità di base dei sistemi informatici, delle loro componenti e degli applicativi e servizi essenziali nell'ambito dell'office automation.</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Letteratura italiana I</i>	<i>Conoscenza dello svolgimento della letteratura italiana dalle origini al Rinascimento maturo e sviluppo delle competenze necessarie ai fini della comprensione, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi che rappresentano la tradizione letteraria italiana, con applicazione autonoma e consapevole della metodologia critica appresa.</i>
<i>Letteratura italiana II</i>	<i>Fornire conoscenze e competenze storiche, filologiche e critiche per lo studio della civiltà delle lettere in età moderna, nonché gli strumenti ermeneutici atti ad interpretare le strategie e le specificità della scrittura letteraria in un'ottica di rielaborazione consapevole del patrimonio letterario.</i>
<i>Letteratura italiana moderna e contemporanea</i>	<i>L'attività formativa si propone di fornire agli studenti un panorama ampio del sistema letterario italiano dall'Unità fino ai nostri giorni e le metodologie di base per l'analisi e l'interpretazione dei testi.</i>
<i>Lingua e letteratura latina</i>	<i>Acquisizione di una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua latina, capacità di rapportare il testo all'autore, al genere letterario e al contesto storico-culturale, capacità di lettura, di traduzione e di analisi degli aspetti metrici, stilistici, letterari di testi latini anche nella prospettiva della loro fortuna.</i>
<i>Linguistica generale</i>	<i>Raggiungere le conoscenze di base della disciplina in prospettiva sincronica</i>
<i>Storia e grammatica dell'italiano</i>	<i>Conoscenza della storia della lingua italiana dalle origini a oggi; conoscenza della grammatica storica italiana; conoscenza delle strutture grammaticali dell'italiano, con particolare riguardo alla variazione linguistica e ai tratti del neostandard.</i>
Attività «a scelta»	
<i>Antropologia culturale</i>	<i>Offrire una conoscenza di base dell'oggetto e dei metodi degli studi demoetnoantropologici</i>
<i>Bibliografia e biblioteconomia</i>	<i>Conoscenza dei principali strumenti bibliografici e di ricerca nelle discipline umanistiche e dei principali sistemi e criteri di catalogazione. Conoscenza degli strumenti metodologici indispensabili ad una corretta e proficua consultazione del patrimonio delle biblioteche e delle principali opere di carattere biobibliografico pertinenti al corso di studi. Capacità di formulare un personale giudizio critico sulle fonti e sugli strumenti di base della ricerca bibliografica e biblioteconomica</i>
<i>Diritto delle industrie culturali</i>	<i>L'attività formativa si concentra sui quadri legali e istituzionali che regolano il funzionamento delle industrie culturali.</i>
<i>Istituzioni di filologia italiana</i>	<i>Competenze di base in merito alle metodologie utili per realizzare l'edizione critica di un testo di letteratura italiana, conoscenza degli strumenti per lo studio della storia della tradizione di un testo, capacità di leggere la descrizione di un testimone, di interpretare un apparato critico, di comprendere le ragioni delle scelte del filologo, abilità nella ricerca bibliografica.</i>
<i>Istituzioni di filologia romanza</i>	<i>Aspetti fondamentali della critica del testo; lineamenti generali della linguistica romanza; storia della letteratura romanza per generi; capacità di lettura e traduzione di testi medievali romanzi in lingua.</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

Laboratorio base di lingua latina	Iniziare lo studio della grammatica latina di base; sviluppare la capacità di comprendere un testo latino e di tradurlo in una buona forma italiana; far tradurre testi semplici in italiano con e senza l'ausilio del vocabolario; perfezionare le capacità espressive in lingua italiana; far apprendere il lessico di base della lingua latina di epoca classica; sviluppare la conoscenza delle strutture di base della lingua latina (declinazioni e coniugazioni); far acquisire nozioni elementari di cultura latina.
Laboratorio di filologia dell'informazione e del web	Avviare alla conoscenza dei problemi attinenti alla trasmissione dei testi in ambiente digitale, e alla trasformazione del sistema dell'informazione, anche in riferimento alle tecnologie legate all'intelligenza artificiale; applicazione a tali argomenti del metodo filologico.
Laboratorio di scrittura	Rafforzare le competenze di scrittura degli studenti e delle studentesse, lavorando sulla costruzione logica degli argomenti, sul consolidamento delle competenze sintattiche e semantiche, sulla semplificazione e sull'efficacia dell'italiano scritto. Al termine del corso ogni studente/ssa sarà in grado di costruire testi scritti chiari e ben argomentati, e di fare scelte stilistiche adeguate alla situazione comunicativa.
Laboratorio di scrittura giornalistica	Potenziare le competenze di scrittura creativa, con particolare riguardo alla scrittura giornalistica, con un approccio sia teorico sia pratico; saper affrontare casi specifici anche attraverso il contatto con figure professionali del settore.
Laboratorio intermedio di lingua latina	Consolidare le competenze in merito alla morfologia e alla sintassi dei casi e del periodo, e ai principali costrutti della lingua latina; sviluppare la capacità di comprendere un testo latino e di tradurlo in una forma adeguata; far tradurre brani dal latino all'italiano di livello medio con e senza l'ausilio del vocabolario; perfezionare le capacità espressive in lingua italiana; far acquisire il lessico della lingua latina di epoca classica.
Laboratorio triennale 1 di lingua francese	Acquisizione e miglioramento delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.
Laboratorio triennale 1 di lingua inglese	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.
Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro "abilità": comprensión lectora, expresión escrita, expresión oral y comprensión auditiva.
Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking)
Laboratorio triennale 2 di lingua francese	Acquisizione e miglioramento delle quattro "abilità" linguistiche: lecture, écoute, compréhension écrite et orale, expression écrite et orale.
Laboratorio triennale 2 di lingua inglese	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': reading, listening, writing, speaking.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro "abilità": comprensión lectora, expresión escrita, expresión oral y comprensión auditiva.
Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca	Sviluppo e perfezionamento delle capacità dello studente nelle quattro 'abilità': Lesen, Hörverstehen, Schreiben e Sprechen (reading, listening, writing, speaking)
Letteratura europea delle Origini	Strumenti di indagine critico-letteraria nell'ambito della letteratura romanza delle Origini; strumenti di lettura e commento dei testi e loro inquadramento nella storia dei generi letterari del medioevo; metodologia d'indagine delle fonti dei testi medievali
Letteratura francese	Incrementare le capacità di apprendimento dello studente e la sua maturazione critica, attraverso lo studio di alcune importanti opere della letteratura francese.
Letteratura inglese	Fornire agli studenti una metodologia critica utile all'analisi e all'interpretazione dei testi proposti, oltre alla capacità di collocare autori e generi presentati nel corso delle lezioni nel loro contesto storico-culturale
Letteratura spagnola	Acquisizione dei principali aspetti della letteratura spagnola del Cinque-Seicento.
Letteratura teatrale italiana	Promuovere la conoscenza del multiverso teatrale italiano, con particolare riguardo alle componenti storico-drammaturgiche, in un'ottica intermediale e internazionale, al fine di contribuire, anche attraverso un costante dialogo con artisti e operatori del settore, alla formazione di figure professionali che possano operare negli ambiti della comunicazione, tutela, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio teatrale.
Letteratura tedesca	Fornire un primo approccio critico-metodologico allo studio della letteratura tedesca, attraverso l'analisi di autori, periodi, generi letterari e problematiche rilevanti
Letteratura umanistica	Competenze in merito alla storia della letteratura e della cultura italiana nel periodo che va da Petrarca agli inizi del Cinquecento, conoscenza degli autori più importanti e delle opere più significative dell'Umanesimo, capacità di confrontare questo fenomeno culturale con quanto precedette e con quanto seguì, abilità nella ricerca bibliografica.
Lingua e traduzione francese	Avviare a una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua francese, in una prospettiva linguistica e storica. Conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione.
Lingua e traduzione inglese	Introduzione alle peculiarità morfologiche della lingua inglese in una prospettiva contrastiva con l'italiano. Acquisizione di strumenti di teoria e pratica della traduzione letteraria.
Lingua e traduzione spagnola	Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola. Introduzione al sistema linguistico dello spagnolo ed alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche; aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Lingua e traduzione tedesca</i>	<i>Riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua tedesca, in una prospettiva linguistica e storica. Strumenti di teoria e pratica della traduzione letteraria necessari alla valutazione e descrizione della qualità di una traduzione.</i>
<i>Paleografia latina</i>	<i>Conoscere e padroneggiare la metodologia e la terminologia dell'analisi paleografica; conoscere la storia della scrittura latina nella sua evoluzione diacronica, dall'antichità al medioevo, e nella sua diffusione geografica; conoscere gli elementi di base della codicologia.</i>
<i>Pedagogia generale e speciale</i>	<i>Acquisizione delle conoscenze relative ai temi dell'educazione sia dal punto di vista teorico che in riferimento alle componenti metodologiche della disciplina: conoscere i fondamenti teorici e metodologici della disciplina; saper utilizzare il lessico di base della pedagogia; acquisire competenze di analisi dei differenti contesti dell'educazione; applicare i principi della disciplina alle questioni del sociale e in particolare ai temi dello sviluppo sostenibilità</i>
<i>Storia contemporanea</i>	<i>Conoscenza dei principali temi della storia europea e internazionale del secolo XIX, XX e XXI, con particolare riferimento al periodo dal 1945 a oggi; capacità e di sapersi orientare sui principali dibattiti storiografici sulla storia mondiale, europea e sull'integrazione europea.</i>
<i>Storia del Cristianesimo</i>	<i>Conoscere le origini del cristianesimo, in quanto fenomeno religioso plurale e policentrico frutto del contesto storico-culturale del Giudaismo del Secondo Tempio, sviluppatosi attraverso il duplice confronto con mondo giudaico e mondo pagano. Saper individuare e riconoscere linee di tendenza e processi di trasformazione di alcuni aspetti del cristianesimo dall'antichità ai giorni nostri (e.g. organizzazione della gerarchia ecclesiastica, ruolo delle donne, conflitti di natura dogmatica, espressioni ed esperienze di vissuto religioso).</i>
<i>Storia dell'arte contemporanea</i>	<i>Fornire le conoscenze storico-critiche basilari per la comprensione dell'arte dalla fine dell'Ottocento alle più recenti ricerche nel contesto italiano e internazionale.</i>
<i>Storia dell'arte medievale</i>	<i>Fornire strumenti per comprendere la produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo; correlare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza; introdurre allo studio della produzione artistica in Puglia tra XI e XIV secolo</i>
<i>Storia dell'arte moderna</i>	<i>Fornire allo studente una conoscenza di base della storia dell'arte moderna nell'arco storico compreso tra il Rinascimento e i primi anni dell'Ottocento, approfondendo in particolare la lettura stilistica dell'opera d'arte negli ambiti dell'architettura, scultura, pittura e arti applicate.</i>
<i>Storia della filosofia</i>	<i>Acquisizione di una capacità di comprensione dei problemi fondamentali della filosofia moderna attraverso un esercizio di lettura dei testi classici, considerati nella loro genesi, nel loro contesto e nella loro posterità.</i>
<i>Storia della scienza</i>	<i>Capacità di dominare la materia; comprensione della struttura e dello sviluppo della scienza</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Storia della tradizione classica</i>	<i>Capacità di comprensione di testi e temi classici nel loro contesto storico e in relazione alla loro presenza, ricezione e incidenza nella cultura medievale, moderna e contemporanea.</i>
<i>Storia della tradizione dei testi letterari italiani</i>	<i>Conoscenza dei principi dell'ecdotica applicati ai testi letterari moderni</i>
<i>Storia delle dottrine politiche</i>	<i>L'obiettivo formativo di queste discipline è di fornire una consapevolezza critica di base dei processi intellettuali che hanno portato alla formazione degli attuali sistemi politici, attraverso l'apprendimento delle principali teorie politiche elaborate nel mondo moderno.</i>
<i>Storia delle religioni</i>	<i>Conoscere i percorsi e le linee di sviluppo storico delle tre grandi religioni abramitiche (giudaismo, cristianesimo, islam); riconoscere alcuni dispositivi rituali caratteristici di tutti i sistemi religiosi, con particolare riferimento al paganesimo e alle religioni monoteistiche. Saper istituire correlazioni tra fenomeni culturali e religiosi differenti, tenendo conto dei diversi contesti cronologici, sociali e culturali in cui si sviluppano</i>
<i>Storia greca</i>	<i>Lineamenti di storia greca antica e delle sue fonti, con approfondimento sulla metodologia della disciplina storica (utilizzo critico di fonti letterarie, epigrafiche, numismatiche e archeologiche); presentazione della storia greca antica dall'Età micenea alla conquista romana dell'Egitto dei Tolemei. Capacità di lettura e commento di fonti letterarie ed epigrafiche in traduzione italiana</i>
<i>Storia medievale</i>	<i>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i lineamenti essenziali di storia del Mediterraneo e dell'Europa occidentale dal V al XV secolo, nonché elementi sulla nascita e sullo sviluppo della nozione di "Medioevo", sino ai suoi usi contemporanei.</i>
<i>Storia moderna</i>	<i>Acquisizione della conoscenza della storia moderna, comprenderne e riconoscerne gli snodi; essere in grado di coglierne, da un alto, i rapporti di pluricausalità e, dall'altro, di individuarne le implicazioni politico-istituzionali, socio-economiche e culturali, contestualizzandole.</i>
<i>Storia romana</i>	<i>Sviluppare: la conoscenza della storia evenemenziale e delle sue implicazioni, in considerazione delle fonti antiche e delle loro specificità; la capacità di organizzare un discorso storico, con l'utilizzo della microlingua di riferimento</i>
<i>Tirocinio/Stage</i>	<i>Favorire l'approccio alla conoscenza di profili professionali particolari, con la funzione di accompagnamento al mondo del lavoro; sviluppo di particolari competenze, soprattutto nell'ambito della scrittura e dell'impresa culturale; acquisizione di Competenze Trasversali</i>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»
ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE
2.a Corso di «Lettere classiche»: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «2023-24/2025/26»

«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Test dei saperi essenziali</i>	-	-	-	-	-	F	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	9	9	...	A	O	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Geografia	M-GGR/01	12	6+6		A	O	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	12	12		B	O	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia greca	L-ANT/02	9	9		B	O	-
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura francese	L-LIN/03	6	6		B	O	-
Letteratura spagnola	L-LIN/05	6	6			O	
Letteratura inglese	L-LIN/10	6	6			O	
Letteratura tedesca	L-LIN/13	6	6			O	
<i>Un insegnamento di lingua, coerente con la letteratura a scelta, tra:</i> Lingua e traduzione francese	L-LIN/04	6	6		B	O	-
Lingua e traduzione spagnola	L-LIN/07	6	6			O	
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	6	6			O	
Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/14	6	6			O	
<i>Un laboratorio triennale di lingua preferibilmente coerente con la lingua e traduzione sostenuta, oppure un altro laboratorio, a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 1 di lingua francese		3		3	F	I	-
Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola		3		3		I	
Laboratorio triennale 1 di lingua inglese		3		3		I	
Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca		3		3		I	
Laboratorio avanzato di lingua latina		3		3		I	
Laboratorio avanzato di lingua greca		3		3		I	
Laboratorio di scrittura		3		3		I	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: una Attività formativa a scelta, oppure un tirocinio-stage, oppure una Attività per l'acquisizione di competenze trasversali, oppure un Laboratorio tra quelli indicati:</i>						F	
Seminari e convegni		3		3		/	
Attività per l'acquisizione di competenze trasversali		3		3		/	
Laboratorio di Filologia dell'informazione e del web		3		3		/	
Laboratorio di scrittura giornalistica		3		3		/	
Tirocinio/stage		3		3		/	

«2024-25» ANNO II

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>				Num	A		-
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	12			O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>			A		...
Filologia classica	L-FIL-LET/05	12	12			O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>					B		
Storia romana	L-ANT/03	9	9			O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>					B		
Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	9	9			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					C		
Lingua e traduzione greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Lingua e traduzione latina	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Metrica e musica greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Drammaturgia greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Grammatica latina	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Letteratura latina tardoantica	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Storia della filologia e della tradizione classica	L-FIL-LET/05	6	6			O	
Letteratura scientifica greca e latina	L-FIL-LET/05	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					C		-
Agiografia	M-STO/07	6	6			O	
Storia del cristianesimo antico	M-STO/07	6	6			O	
Storia della Chiesa antica	M-STO/07	6	6			O	
Storia della filosofia antica	M-FIL/07	6	6			O	
Storia del pensiero politico classico	SPS/02	6	6			O	
<i>Un secondo laboratorio di lingua UE</i>					E		-
Laboratorio triennale 2 di lingua francese	-	3		3		/	
Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola	-	3		3		/	
Laboratorio triennale 2 di lingua inglese	-	3		3		/	
Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca	-	3		3		/	
<i>[Nota: se al I anno lo studente/studentessa ha optato per un laboratorio non di lingua UE, deve scegliere in questa casella un laboratorio preferibilmente coerente con la lingua e traduzione sostenuta]</i>							

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Un laboratorio obbligatorio:</i>						F		
Risorse informatiche per gli studi classici	-	3		3			I	

«2025-26» ANNO III

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Linguistica generale	L-LIN/01	6	6	-	A	S	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia e grammatica dell'italiano 1	L-FIL-LET/12	6	6		B	O	-
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Glottologia	L-LIN/01	6	6		A	S	-
Storia e grammatica dell'italiano 2	L-FIL-LET/12	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07	6	6		B	O	-
Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta, diverso da quello sostenuto al secondo anno, tra:</i> Lingua e traduzione greca	L-FIL-LET/02	6	6		C	O	-
Lingua e traduzione latina	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Metrica e musica greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Drammaturgia greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Grammatica latina	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Letteratura latina tardoantica	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Storia della filologia e della tradizione classica	L-FIL-LET/05	6	6			O	
Letteratura scientifica greca e latina	L-FIL-LET/05	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia medievale	M-STO/01	6	6		C	O	-
Storia moderna	M-STO/02	6	6			O	
Storia contemporanea	M-STO/04	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	6	6		C	O	-
Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	6	6			O	
Paleografia latina	M-STO/09	6	6			O	
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	6	6			O	
Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10	6	6			O	
Letteratura umanistica	L-FIL-LET/13	6	6			O	
Storia della tradizione dei testi letterari italiani	L-FIL-LET/13	6	6			O	
CFU liberamente scelti dallo studente <i>[nota: CFU liberi, da scegliere tra gli insegnamenti attivati nell'offerta dell'Ateneo, e/o fino a 6 CFU in altre attività formative (Attività Formative a Scelta o Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali). Lo studente/studentessa potrà inserire qui uno o più insegnamenti non sostenuti tra quelli a scelta del piano di studio e/o un Laboratorio non sostenuto tra quelli a scelta del piano di studio]</i>	-	12			D		

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

Prova finale	-	6				E	S, O	
--------------	---	---	--	--	--	---	------	--

Corso di «Lettere moderne»: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. . «2023-24/2025-26»
«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
Test dei Saperi Essenziali	-	-	-	-	-	F	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura italiana I – AK/LZ	L-FIL-LET/10	9	9	-	A	O	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Geografia	M-GGR/01	12	6+6		A	O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura francese	L-LIN/03	6	6		B	O	-
Letteratura spagnola	L-LIN/05	6	6			O	
Letteratura inglese	L-LIN/10	6	6			O	
Letteratura tedesca	L-LIN/13	6	6			O	
<i>Un insegnamento di lingua, coerente con la letteratura a scelta, tra:</i> Lingua e traduzione francese	L-LIN/04	6	6		B	O	-
Lingua e traduzione spagnola	L-LIN/07	6	6			O	
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	6	6			O	
Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/14	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia greca	L-ANT/02	6	6		C	O	-
Storia romana	L-ANT/03	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08	6	6		C	O	-
Paleografia latina	M-STO/09	6	6			O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Cultura letteraria della Grecia antica - AK/LZ	L-FIL-LET/02	6	6		C	O	-
<i>Un laboratorio triennale di lingua preferibilmente coerente con la lingua e traduzione sostenuta, oppure un altro laboratorio, a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 1 di lingua francese		3	3		E	I	-
Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola		3	3			I	
Laboratorio triennale 1 di lingua inglese		3	3			I	
Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca		3	3			I	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: una Attività formativa a scelta, oppure un tirocinio-stage, oppure una Attività per l'acquisizione di competenze trasversali, oppure un Laboratorio tra quelli indicati:</i>						F		-
Seminari e convegni		3		3			/	
Attività per l'acquisizione di competenze trasversali		3		3			/	
Laboratorio di Filologia dell'informazione e del web		3		3			/	
Laboratorio di scrittura giornalistica		3		3			/	
Tirocinio/stage		3		3			/	
<i>Un laboratorio obbligatorio:</i>						F		-
Laboratorio di informatica umanistica		3		3			/	
<i>Un laboratorio a scelta tra:</i>						F		-
Laboratorio base di lingua latina		3		3			/	
Laboratorio intermedio di lingua latina		3		3			/	
Laboratorio di scrittura		3		3			/	

«2024-25» ANNO II

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>							
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	12		A	O	-
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				...			
Istituzioni di filologia italiana	L-FIL-LET/13	6	6		A	O	-
Istituzioni di filologia romanza	L-FIL-LET/09	6	6			O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>							
Letteratura italiana II – AK/LZ	L-FIL-LET/10	9	9		B	O	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>							
Storia e grammatica dell'italiano – AK/LZ	L-FIL-LET/12	12	12		B	O	-
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
Storia medievale	M-STO/01	9	9		B	O	-
Storia moderna	M-STO/02	9	9			O	
Storia contemporanea	M-STO/04	9	9			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>							
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	6	6		B	O	-
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	6	6			O	
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6	6			O	
<i>Un laboratorio di lingua UE a scelta tra:</i>							
Laboratorio triennale 2 di lingua francese	-	3		3	F	/	-
Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola		3		3		/	
Laboratorio triennale 2 di lingua inglese		3		3		/	
Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca		3		3		/	

«2025-26» ANNO III

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS	TAF	MV	Propedeuticità
--------------------	-----	----------	-----	----	----------------

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Linguistica generale	L-LIN/01	6	6			A	S
<i>Un insegnamento obbligatorio</i> Glottologia	L-LIN/01	6	6	...		A	S
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura italiana moderna e contemporanea AF/GO/PZ	L-FIL-LET/11	9	9			B	O
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia medievale	M-STO/01	9	9			B	O
Storia moderna	M-STO/02	9	9				O
Storia contemporanea	M-STO/04	9	9				O
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura europea delle Origini	L-FIL-LET/09	6	6			C	O
Letteratura umanistica	L-FIL-LET/13	6	6				O
Storia della tradizione classica	L-FIL-LET/05	6	6				O
Storia della tradizione dei testi letterari italiani	L-FIL-LET/13	6	6				O
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia della filosofia	M-FIL/06	6	6			C	O
Pedagogia generale e speciale	M-PED/01	6	6				O
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	6	6				O
Antropologia culturale	M-DEA/01	6	6				O
Storia della scienza	M-STO/05	6	6				O
Diritto delle industrie culturali	IUS/05	6	6				O
Storia del Cristianesimo	M-STO/07	6	6				O
Storia delle religioni	M-STO/06	6	6				O
Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10	6	6				O
CFU liberamente scelti dallo studente <i>[nota: CFU liberi, da scegliere tra gli insegnamenti attivati nell'offerta dell'Ateneo, e/o fino a 6 CFU in altre attività formative (Attività Formative a Scelta o Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali). Lo studente/studentessa potrà inserire qui uno o più insegnamenti non sostenuti tra quelli a scelta del piano di studio e/o un Laboratorio non sostenuto tra quelli a scelta del piano di studio]</i>		12				D	
Prova finale	-	6				E	S, O

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): TOT= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): A= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine e integrativa; **F**= Ulteriori attività formative; **D**= CFU liberamente scelti dallo studente; **E**= Ulteriori conoscenze linguistiche; prova finale;

MV (modalità di verifica): O= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»
2.b Corso di «Lettere classiche»: percorso formativo previsto per studenti/studentesse / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. «2023-24/2028-29»
«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Test dei saperi essenziali</i>	-	-	-	-	-	F	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	9	9	...	A	O	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Geografia	M-GGR/01	12	6+6		A	O	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Storia greca	L-ANT/02	9	9		B	O	-

«2024-25» ANNO II

<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	12	12			B	O	-
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura francese	L-LIN/03	6	6			B	O	-
Letteratura spagnola	L-LIN/05	6	6				O	
Letteratura inglese	L-LIN/10	6	6				O	
Letteratura tedesca	L-LIN/13	6	6				O	
<i>Un insegnamento di lingua, coerente con la letteratura a scelta, tra:</i> Lingua e traduzione francese	L-LIN/04	6	6			B	O	-
Lingua e traduzione spagnola	L-LIN/07	6	6				O	
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	6	6				O	
Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/14	6	6				O	
<i>Un laboratorio triennale di lingua preferibilmente coerente con la lingua e traduzione sostenuta, oppure un altro laboratorio, a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 1 di lingua francese		3		3		F	I	-
Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola		3		3			I	
Laboratorio triennale 1 di lingua inglese		3		3			I	
Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca		3		3			I	
Laboratorio avanzato di lingua latina		3		3			I	
Laboratorio avanzato di lingua greca		3		3			I	
Laboratorio di scrittura		3		3			I	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: una Attività formativa a scelta, oppure un tirocinio-stage, oppure una Attività per l'acquisizione di competenze trasversali, oppure un Laboratorio tra quelli indicati:</i>						F	
Seminari e convegni		3		3		/	
Attività per l'acquisizione di competenze trasversali		3		3		/	
Laboratorio di Filologia dell'informazione e del web		3		3		/	
Laboratorio di scrittura giornalistica		3		3		/	
Tirocinio/stage		3		3		/	

«2025-26» ANNO III

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>				Num	A		-
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	12			O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>			A		...
Filologia classica	L-FIL-LET/05	12	12			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					C		
Lingua e traduzione greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Lingua e traduzione latina	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Metrica e musica greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Drammaturgia greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Grammatica latina	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Letteratura latina tardoantica	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Storia della filologia e della tradizione classica	L-FIL-LET/05	6	6			O	
Letteratura scientifica greca e latina	L-FIL-LET/05	6	6			O	

«2026-27» ANNO IV

<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>						B	
Storia romana	L-ANT/03	9	9				O
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>						B	
Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10	9	9				O
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>						C	
Agiografia	M-STO/07	6	6				O
Storia del cristianesimo antico	M-STO/07	6	6				O
Storia della Chiesa antica	M-STO/07	6	6				O
Storia della filosofia antica	M-FIL/07	6	6				O
Storia del pensiero politico classico	SPS/02	6	6				O

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Un secondo laboratorio di lingua UE</i>						E		-
Laboratorio triennale 2 di lingua francese	-	3		3			I	
Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola	-	3		3			I	
Laboratorio triennale 2 di lingua inglese	-	3		3			I	
Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca	-	3		3			I	
<i>[Nota: se al I anno lo studente/studentessa ha optato per un laboratorio non di lingua UE, deve scegliere in questa casella un laboratorio preferibilmente coerente con la lingua e traduzione sostenuta]</i>								
<i>Un laboratorio obbligatorio:</i>						F		
Risorse informatiche per gli studi classici	-	3		3			I	

«2027-28» ANNO V

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>					A		-
Linguistica generale	L-LIN/01	6	6	-		S	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>					B		-
Storia e grammatica dell'italiano 1	L-FIL-LET/12	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					A		-
Glottologia	L-LIN/01	6	6			S	
Storia e grammatica dell'italiano 2	L-FIL-LET/12	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					B		-
Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07	6	6			O	
Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07	6	6			O	
<i>Un insegnamento a scelta, diverso da quello sostenuto al secondo anno, tra:</i>					C		-
Lingua e traduzione greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Lingua e traduzione latina	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Metrica e musica greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Drammaturgia greca	L-FIL-LET/02	6	6			O	
Grammatica latina	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Letteratura latina tardoantica	L-FIL-LET/04	6	6			O	
Storia della filologia e della tradizione classica	L-FIL-LET/05	6	6			O	
Letteratura scientifica greca e latina	L-FIL-LET/05	6	6			O	

«2028-29» ANNO VI

<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>						C		-
Storia medievale	M-STO/01	6	6				O	
Storia moderna	M-STO/02	6	6				O	
Storia contemporanea	M-STO/04	6	6				O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>						C		-
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	6	6				O	
Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	6	6				O	
Paleografia latina	M-STO/09	6	6				O	
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11	6	6				O	
Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10	6	6				O	
Letteratura umanistica	L-FIL-LET/13	6	6				O	
Storia della tradizione dei testi letterari italiani	L-FIL-LET/13	6	6				O	
CFU liberamente scelti dallo studente <i>[nota: CFU liberi, da scegliere tra gli insegnamenti attivati nell'offerta dell'Ateneo, e/o fino a 6 CFU in altre attività formative (Attività Formative a Scelta o Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali). Lo studente/studentessa potrà inserire qui uno o più insegnamenti non sostenuti tra quelli a scelta del piano di studio e/o un Laboratorio non sostenuto tra quelli a scelta del piano di studio]</i>	-	12				D		
Prova finale	-	6				E	S, O	

Corso di «Lettere moderne»: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. «2023-24/2028-29»
«2023-24» ANNO I

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
Test dei Saperi Essenziali	-	-	-	-	-	F	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura italiana I – AK/LZ	L-FIL-LET/10	9	9	-	A	O	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Geografia	M-GGR/01	12	6+6		A	O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>					B		-
Letteratura francese	L-LIN/03	6	6			O	
Letteratura spagnola	L-LIN/05	6	6			O	
Letteratura inglese	L-LIN/10	6	6			O	
Letteratura tedesca	L-LIN/13	6	6			O	
<i>Un insegnamento di lingua, coerente con la letteratura a scelta, tra:</i>					B		-
Lingua e traduzione francese	L-LIN/04	6	6			O	
Lingua e traduzione spagnola	L-LIN/07	6	6			O	
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	6	6			O	
Lingua e traduzione tedesca	L-LIN/14	6	6			O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Un laboratorio a scelta tra:</i>						F		-
Laboratorio base di lingua latina		3		3			I	
Laboratorio intermedio di lingua latina		3		3			I	
Laboratorio di scrittura		3		3			I	

«2024-25» ANNO II

<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>						C		-
Storia greca	L-ANT/02	6	6				O	
Storia romana	L-ANT/03	6	6				O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>						C		-
Bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08	6	6				O	
Paleografia latina	M-STO/09	6	6				O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>						C		-
Cultura letteraria della Grecia antica - AK/LZ	L-FIL-LET/02	6	6				O	
<i>Un laboratorio triennale di lingua preferibilmente coerente con la lingua e traduzione sostenuta, oppure un altro laboratorio, a scelta tra:</i>						F		-
Laboratorio triennale 1 di lingua francese		3	3				I	
Laboratorio triennale 1 di lingua spagnola		3	3				I	
Laboratorio triennale 1 di lingua inglese		3	3				I	
Laboratorio triennale 1 di lingua tedesca		3	3				I	
<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: una Attività formativa a scelta, oppure un tirocinio-stage, oppure una Attività per l'acquisizione di competenze trasversali, oppure un Laboratorio tra quelli indicati:</i>						F		-
Seminari e convegni		3		3			I	
Attività per l'acquisizione di competenze trasversali		3		3			I	
Laboratorio di Filologia dell'informazione e del web		3		3			I	
Laboratorio di scrittura giornalistica		3		3			I	
Tirocinio/stage		3		3			I	
<i>Un laboratorio obbligatorio:</i>						F		-
Laboratorio di informatica umanistica		3		3			I	

«2025-26» ANNO III

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>							
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	12	12		A	O	-
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				...			
Istituzioni di filologia italiana	L-FIL-LET/13	6	6		A	O	-
Istituzioni di filologia romanza	L-FIL-LET/09	6	6			O	
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i>							
Storia e grammatica dell'italiano – AK/LZ	L-FIL-LET/12	12	12		B	O	-

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»
«2026-27» ANNO IV

<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura italiana II – AK/LZ	L-FIL-LET/10	9	9			B	O	-
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia medievale	M-STO/01	9	9			B	O	-
Storia moderna	M-STO/02	9	9				O	
Storia contemporanea	M-STO/04	9	9				O	
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia dell'arte medievale	L-ART/01	6	6			B	O	-
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	6	6				O	
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6	6				O	
<i>Un laboratorio di lingua UE a scelta tra:</i> Laboratorio triennale 2 di lingua francese	-	3		3		E	I	-
Laboratorio triennale 2 di lingua spagnola		3		3			I	
Laboratorio triennale 2 di lingua inglese		3		3			I	
Laboratorio triennale 2 di lingua tedesca		3		3			I	

«2027-28» ANNO V

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Linguistica generale	L-LIN/01	6	6		A	S	-
<i>Un insegnamento obbligatorio</i> Glottologia	L-LIN/01	6	6	...	A	S	-
<i>Un insegnamento obbligatorio:</i> Letteratura italiana moderna e contemporanea AF/GO/PZ	L-FIL-LET/11	9	9		B	O	-
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Storia medievale	M-STO/01	9	9		B	O	-
Storia moderna	M-STO/02	9	9			O	
Storia contemporanea	M-STO/04	9	9			O	

«2028-29» ANNO VI

<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Letteratura europea delle Origini	L-FIL-LET/09	6	6			C	O	-
Letteratura umanistica	L-FIL-LET/13	6	6				O	
Storia della tradizione classica	L-FIL-LET/05	6	6				O	
Storia della tradizione dei testi letterari italiani	L-FIL-LET/13	6	6				O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Lettere»

<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>						C		-
Storia della filosofia	M-FIL/06	6	6				O	
Pedagogia generale e speciale	M-PED/01	6	6				O	
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	6	6				O	
Antropologia culturale	M-DEA/01	6	6				O	
Storia della scienza	M-STO/05	6	6				O	
Diritto delle industrie culturali	IUS/05	6	6				O	
Storia del Cristianesimo	M-STO/07	6	6				O	
Storia delle religioni	M-STO/06	6	6				O	
Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10	6	6				O	
CFU liberamente scelti dallo studente <i>[nota: CFU liberi, da scegliere tra gli insegnamenti attivati nell'offerta dell'Ateneo, e/o fino a 6 CFU in altre attività formative (Attività Formative a Scelta o Attività per l'acquisizione di Competenze Trasversali). Lo studente/studentessa potrà inserire qui uno o più insegnamenti non sostenuti tra quelli a scelta del piano di studio e/o un Laboratorio non sostenuto tra quelli a scelta del piano di studio]</i>		12				D		-
Prova finale	-	6				E	S, O	

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formative): **A**= base; **B**= caratterizzante; **C**= affine e integrativa; **F**= Ulteriori attività formative; **D**= CFU liberamente scelti dallo studente; **E**= Ulteriori conoscenze linguistiche; prova finale;

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.